



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA - CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing -
Turismo Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica (Conduttori del
mezzo aereo)
Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Liceo Artistico - Indirizzi: Arti Figurative - Architettura - Ambiente

Prot. 4486 Afragola, lì 15/05/2022

A.S. 2021-2022
Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: VP
Settore Enogastronomico

Indirizzo : Cucina

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 11/05/2022

Coordinatore di Classe: Dinacci Nadia

INDICE

1. IL CONTESTO	
1.1 Descrizione del contesto generale	
1.2 Descrizione dell'istituto	
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi	
2.2 Quadro orario	
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe	
4. LA CLASSE	
4.1 Elenco degli alunni.....	
4.2 Presentazione della classe	
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti	
4.4 Relazioni finali dei docenti	
5. I PERCORSI SVOLTI	

- 5.1 Indicazioni relative alla DAD
- 5.2 Le unità di apprendimento (UdA)
- 5.3 Percorsi PCTO
- 5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento
- 5.6 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL
- 5.7 Percorsi per alunni BES
- 5.8 Altri percorsi
- 5.9. Simulazione prima prova scritta

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

7. ALLEGATI.....

- Le relazioni finali dei docenti;.....
- Le UdA svolte;
- PEI;.....
- PDP;
- Percorsi PCTO (ex ASL);.....
- Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ;
- Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;
- Griglie prima prova scritta Italiano.....
- Griglia seconda prova scritta
- Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;
- Curriculum dello studente

1.1 Descrizione del contesto generale

L'istituto "Emilio Sereni Afragola Cardito" ha sviluppato una propria identità di soggetto educativo e formatore, interagendo con il contesto sociale in cui opera e utilizzando al meglio le risorse di cui dispone, pertanto, questi fattori rappresentano elementi imprescindibili a sostegno dell'impegno a rendicontare il proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio. La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico.

Considerando la provenienza, gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello socio-economico. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso.

Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarci a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi. Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono uno stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali. Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti ad operare partendo dalla considerazione dell'alunno come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola.

Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti.

Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie, ponendole al servizio del successo formativo. Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni, avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni. Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia

condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti ad operare partendo dalla considerazione dell'alunno come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti.

Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie, ponendole al servizio del successo formativo. Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni, avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni. Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia

locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy MaxiCinema 13 sale. Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli.

La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti.

Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico che rende problematico a un numero crescente di studenti che abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso.

Passando alla disamina delle risorse di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali. Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti risorse strumentali:

- una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;
- laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio video) nel plesso di Afragola;
- laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- aule attrezzate con punto rete e con Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- una LIM mobile nel plesso di Cardito per le aule sprovviste di LIM aula 3.0 aumentata dalla tecnologia;
- una rete con cablaggio strutturato.

La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problema di tipo autentico.

E tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- In merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola. Sulla questione l'istituto ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei plessi, ma hanno attivato attraverso bandi pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche;
- per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato grazie a un FESR e reso operativo nell'anno scolastico 2019-2020.

Passando alle risorse economiche l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di rilevante importanza sono le risorse professionali all'interno dell'istituto.

In primo luogo, si fa presente che con una esperienza precedente di direzione in altro Istituto, la Dirigente Scolastica, professoressa Daniela Costanzo, dirige la scuola dall'a.s. 2014/2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici, svolgendo un ruolo di leader e di guida del corpo docente.

Ha avuto cura di assicurare gli adeguamenti alla normativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti. In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici. Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2021/2022 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionali che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

1.2 Descrizione dell'istituto

L' ISTITUTO "E.SERENI"

Cenni Storici

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, ha vita l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni Afragola-Cardito". Fin dalla sua costituzione l' "ISIS E. Sereni Afragola Cardito" ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione: • Istituto Tecnico- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione: Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione: Sistemi Informativi per l'Azienda (SIA) Indirizzo Turismo • Istituto Tecnico- Settore Tecnologico Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione: Conduzione del mezzo aereo • Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative Indirizzo Architettura e ambiente • Istituto professionale Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera con articolazione enogastronomia con articolazione sala e cucina con articolazione accoglienza turistica I.S.I.S. "E. SERENI AFRAGOLA CARDITO" . A partire dall'anno scolastico 2016 /2017 il Collegio dei Docenti ha deciso di non accettare più iscrizioni alle classi prime per l'indirizzo Trasporti e Logistica e inoltre, gli è stato riconosciuto la facoltà di attivare dopo il primo biennio, l'indirizzo Grafica e Design per il Liceo Artistico.

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L'indirizzo presenta le articolazioni di "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di: svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici; utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di

organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione; applicare correttamente la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

2.2 Quadro orario

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Articolazione enogastronomia

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Fisica	-	-	-
Chimica	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	-	-	-
Diritto ed economia	-	-	-
Scienza degli alimenti	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	6	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	-	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Geografia			-
Totale delle ore settimanali	32	32	32

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	3°anno (X)	4° anno (X)	5° anno (X)
Religione	S. M.R.	X	X	X
Italiano e Storia	V. C.	x	x	X
Laboratorio di servizi enogastronomici - Cucina	F. A.			X
Diritto e tecniche amministrative	C. G.	X	x	X
Inglese	D. C.	X	X	X
Francese	S. M. G.	x	x	X
Matematica	G. A.			X
Laboratorio di servizi enogastronomici - Sala e Vendita	B. G.		x	X
Scienze motorie	F. A.	X	X	X
Scienza e cultura dell'alimentazione	D. N.	x	X	X

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

Numero	Alunno	Docente Coach
1	B. P.	C. G.
2	C. F.	NON FREQUENTA
3	C. A. F.	D'A C.
4	DG. G.	F. A.
5	DM F.	F. A.
6	F. F.	D. N.
7	F. T.	G. A.
8	L. A.	S. M. G.
9	L. M.	SA. M. R.
10	M. F. P.	C. A.
11	M. S.	V. C.
12	R. R.	V. N.
13	V. M.	B. G.
PRIVATISTI		
	MAGLIONE GELSOMINA	SANTANGELO MARIA GABRIELLA
	COCOZZA COZZINO CARMELA	DINACCI NADIA

Il docente coach è una figura organizzativa che è stata introdotta nell'anno scolastico 2019-2020 e svolge il ruolo di mentor dell'alunno a lui affidato. Esso, infatti, ha il compito di seguire l'alunno nel percorso di acquisizione degli apprendimenti

4.2 Presentazione della classe

La classe attualmente è costituita da 13 alunni (11 maschi e 2 femmine). Un alunno, Capasso Francesco, è risultato sempre assente alle lezioni, ostacolato da problematiche familiari. La classe mantiene un assetto piuttosto eterogeneo per attitudini, abilità, conoscenze e competenze. Sostanzialmente alcuni studenti che si sono mantenuti distanti da una dimensione culturale di spessore e non sono stati sempre in grado di affrontare tematiche più complesse ed articolate, mostrando tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione, e poca reattività nei confronti degli stimoli culturali, pochi alunni hanno dimostrato una maggiore capacità di concentrazione. Con il lavoro in classe, si è cercato di potenziare sia le competenze comunicative che quelle pratiche, per tentare di colmare le difficoltà che gli alunni hanno incontrato, in qualche caso per consentire loro di acquisire un metodo adeguato di studio e di ricerca.

In definitiva la classe presenta una preparazione sostanzialmente eterogenea: alcuni allievi meno costanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno conseguito risultati incerti o superficiali in quasi tutte le discipline. La frequenza è stata sostanzialmente regolare per la maggior parte degli alunni; dal punto di vista del comportamento, gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento positivo, improntando i rapporti fra compagni e con i docenti all'insegna della correttezza e del rispetto. Non sono mancati attriti nelle dinamiche di gruppo, ma i ragazzi hanno sempre saputo affrontare i problemi di convivenza con equilibrio e maturità. Nel complesso, quindi, il clima della classe è stato favorevole ad un dialogo educativo sereno.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

Per gli obiettivi raggiunti in termini di competenze, si rimanda alle UDA svolte.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 La scuola, a causa dei lavori di ristrutturazione da settembre alla prima decade di aprile, ha dovuto fare ricorso, anche quest'anno alla Didattica a Distanza, per più volte, per garantire la propria offerta formativa e non solo. Il Consiglio di Classe ha lavorato duramente per far sì che i ragazzi fossero coinvolti e resi partecipi con qualsiasi mezzo alle attività didattiche, cercando di dare un importante peso all'aspetto relazionale dei ragazzi messo a dura prova e sacrificato anche per osservanza delle linee guida atte ad arginare il diffondersi del contagio covid-19.

Il nostro Istituto, forte dell'esperienza dell'anno scolastico precedente, si è attivato fin da subito, dando disposizioni ottimizzate (logisticamente, metodologicamente) in merito allo svolgimento delle attività didattiche, mettendo a punto, preventivamente, diverse modalità orario scolastico per dare risposta, tempestiva a qualsiasi evenienza. In particolare, quando non è stata possibile l'attività didattica in presenza si è interagito e continuato il dialogo educativo con gli alunni usufruendo della piattaforma di GOOGLE, "G SUITE for education", con le applicazioni: classroom, meet ed hangouts. Un 'aula virtuale condivisa da tutti i docenti del consiglio ha agevolato di molto il dialogo educativo con i discenti- docenti e con i docenti -docenti -discenti (la compresenza). L'istituto, ha messo in campo ogni sforzo al fine di consentire agli allievi, totalmente sprovvisti di strumentazione hardware e/o connessione Internet, la possibilità di partecipare attivamente alla didattica a distanza, pur nei limiti dei fondi messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione alle istituzioni scolastiche. I coordinatori, coadiuvati dai docenti coach e dai docenti di sostegno, sono stati invitati a compilare il modulo google allegato, al fine di comunicare all'istituzione scolastica stessa, i nominativi degli allievi in condizione di effettivo bisogno.

Al fine di garantire l'apprendimento e l'inclusione scolastica degli studenti il consiglio di classe è ricorso ad alcuni accorgimenti da implementare nel nuovo modo di fare lezione. Come:

- Utilizzare un'unica piattaforma online, valida per tutto il team dei docenti (G SUITE for education con le applicazioni: classroom, meet ed hangouts)
- Promuovere una maggiore interazione tra alunno e insegnante coinvolgendo attivamente gli studenti;
- Preferire sistemi di comunicazione diretta (con qualsiasi strumento di rete pur di mantenere accesa e certa la relazione e la comunicazione.
- Creare piccoli gruppi virtuali WhatsApp per favorire l'apprendimento e la relazione tra gli studenti attraverso la cooperazione;
- Personalizzare materiale e compiti.
- Rendersi disponibili ad attività di consolidamento in attività asincrone su richiesta degli alunni o per valutazione del docente.

Gli studenti hanno partecipato al Progetto **POR SCUOLA IN COMUNITA'** e hanno trattato i seguenti percorsi:

- bullismo e cyberbullismo
- lotta all' illegalita'
- educiamo alla legalita'
- revenge porn
- giochi d'azzardo
- la mafia
- la camorra : incontro con Don Ciotti
- la guerra
- la Shoah
- il valore della pace

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

Di seguito i titoli delle UDA. I compiti in situazione sono all'interno delle UdA. Le UdA vengono allegate al documento.

TITOLI UdA	DISCIPLINE COINVOLTE
La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'io	Italiano-storia
La disgregazione dell'individuo e il crollo dei sogni dinanzi alle grandi problematiche del novecento	Italiano-storia
verso l'esame di stato: la prima prova scritta	Italiano-storia
Alimentazione equilibrata e larn	Sc Alimenti-Cucina-Inglese
Innovazioni di filiera e nuovi prodotti alimentari	Sc Alimenti-Cucina-Diritto
Sicurezza alimentare	Sc Alimenti -Cucina- Diritto- Inglese-Francese
Sistema haccp e qualità alimentare	Sc Alimenti -Cucina- Diritto- Inglese-Francese
La sicurezza sul lavoro	Sc Alimenti -Cucina- Diritto
La cucina internazionale e le culture alimentari europee	Sc Alimenti -Cucina- Inglese-Francese
Lo sport, le regole e il fair play	Sc Motorie-Italiano
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Sc Motorie- Italiano
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, ambiente naturale	Sc Motorie- Sc Alimenti -Cucina- Inglese-Francese
"Régimes et nutrition"	Francese- Cucina- Sc Alimenti
Hygiène et sécurité	Francese- Inglese- Sc Alimenti -Cucina-
Les ressources du territoire	Francese- Sc Alimenti -Cucina
Diet and nutrition	Francese- Inglese- Sc Alimenti -Cucina

La morale religiosa e l'agire umano. Principi di etica.	Religione- Italiano
La libertà responsabile.	Religione-I taliano
Il fabbisogno finanziario e i finanziamenti	Diritto
Il marketing	Diritto
La costituzione e la gestione dell'impresa Le norme per la costituzione di un'impresa	Diritto
I pagamenti in danaro contante e con altri strumenti	Diritto
“Diet and Nutrition”	Inglese- Francese- Sc Alimenti -Cucina
“Health and safety”	Inglese- Francese- Sc Alimenti -Cucina
“Getting a Job”	Inglese - Diritto
Il consumo di gas di un ristorante	Matematica - cucina
<i>Incentivazione per sostenere il reddito delle famiglie italiane</i>	Matematica
Abbinamento Cibo – Vino	Sala - Cucina
food cost e beverage cost di prodotto	Sala -
champagne e spumante	Sala -
il marketing nelle aziende di ristorazione ed i mezzi di	Sala -
comunicazione – il menu	Sala -
catering banqueting e organizzazione di un evento	Sala - Cucina
costruzione di un cocktail	Sala - Cucina

La Birra	Sala -- Sc Alimenti
La Cucina Di Sala	Sala -

5.3 Percorsi PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento- PCTO - rappresentano una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite, a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro in futuro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. La scuola guarda al passato per dare un retroterra alle conoscenze che vi si insegnano, deve svolgersi nel presente per fare presa sulla realtà in cui viviamo, ma deve anche pensare al futuro per dotare lo studente di competenze da mettere in gioco quando entrerà nel mondo del lavoro. I PCTO hanno cercato di trasformare gli automatismi in esperienze esplicite, prevedendo per tutti una temporanea immersione nel mondo del lavoro, da svolgere nel secondo biennio e nel monoennio. Le varie attività proposte sono state calibrate alla situazione emergenziale in corso, per cui si sono svolte all'interno della scuola tramite incontri formativi con esperti e momenti di approfondimento con i docenti, con attività esterne attraverso la partecipazione degli alunni ad eventi culturali, visite guidate, tirocini o stage presso aziende, istituti professionali e altre scuole, e in ottemperanza alle disposizioni sulla sospensione delle attività (COVID-19) con incontri formativi da remoto, il tutto in linea con quanto previsto nel PTOF d'istituto.

I percorsi PCTO sono allegati al presente documento.

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

L'Isis "Emilio Sereni" anche quest'anno ha attivato un percorso di Cittadinanza attiva volto a far acquisire agli alunni senso di responsabilità, di appartenenza e la consapevolezza che solo attraverso il rispetto delle regole e il rispetto del prossimo è possibile creare un clima di convivenza civile all'interno di qualsiasi forma sociale sia essa la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari e all'interno della società stessa. Negli ultimi anni, il Miur ha sentito l'esigenza di coinvolgere gli studenti su tematiche che risvegliassero il senso civico, quali il rispetto delle istituzioni e delle regole attraverso la conoscenza della legge fondamentale del nostro Stato e attraverso la partecipazione attiva, con lo scopo di consolidare valori quali: responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, rendendo gli studenti consapevoli dei propri diritti e doveri per poter diventare futuri cittadini attivi.

L'Istituto "Sereni" ha intrapreso diversi percorsi legati alla legalità e al rispetto delle regole, avvalorati anche dall'introduzione dell'Educazione Civica con la legge 20 agosto 2019 n.92, che ha reso obbligatorio l'attuazione di un percorso trasversale all'interno di ogni consiglio di classe. Gli alunni sono stati invitati ad affrontare tematiche riguardanti ogni forma di violenza, di ingiustizia e sopraffazione nonché il rispetto e la conoscenza delle regole che governano il nostro Stato, le azioni intraprese sono:

- **bullismo e il cyberbullismo** (progetto "Sereni ...al Sereni") suddiviso in tre fasi: in una prima fase è stato illustrato il fenomeno per rendere gli allievi consapevoli delle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo; in una seconda fase si è affrontato l'aspetto giuridico e le conseguenze delle azioni legate al bullismo sia sotto l'aspetto civile che penale; in una terza fase si è attivata una fase laboratoriale.

-**Violenza nei confronti delle donne** (giornata internazionale del 25 novembre) dedicata alla tematica "STOP alla violenza" contro ogni tipo di violenza nei confronti delle donne, contro il femminicidio, sono state organizzati dibattiti interattivi in seguito alla visione di film, documentari, etc, sono stati preparati lavori multimediali, cartelloni ed elaborati personali da parte dei ragazzi.

- **Giornate della memoria.** Per non dimenticare" in occasione del 27 gennaio (giorno della memoria) sulle leggi razziali e la Shoah visione di film, documentari, la creazione di un docufilm e di un concorso interno alla scuola.
- **"Giornata della donna.** In occasione della giornata sulla donna 8 marzo sono stati trattati temi sulle donne che hanno fatto la storia, sulle lotte e le conquiste delle donne nel tempo

- Un giorno in Parlamento, giornate organizzate ogni anno dai docenti di diritto per far conoscere da vicino gli organi dello Stato
- Settimana della legalità con l'associazione "**Libera contro le mafie**" e' stata organizzate una Marcia per Don Peppe Diana a Napoli e gli studenti hanno partecipato al concorso "Io non tacerò", una marcia per lottare contro le mafie in ricordo delle vittime innocenti. La scuola, inoltre, con i ragazzi e i docenti del Liceo Artistico ha ristrutturato alcune sculture in memoria di Lino Romano nel parco Taglia di Cardito Memorial Lino Romano) e un busto in ricordo del M.llo D'Arminio di Afragola, ogni anno viene organizzata la giornata di commemorazione con i parenti delle vittime.
- Partecipazione alla **raccolta** di beni materiali **per il popolo ucraino** e sistemazione dei pacchi nei transfert della Croce Rossa
- **L'Arte per la legalità** (Resistenza e Costituzione (25 aprile di ogni anno)
- Ragazzi in cattedra : lezioni di Costituzione, durante la settimana dello studente, in classroom virtuali all'interno delle quali sono stati affrontate varie tematiche quali: **il diritto alla salute**, il diritto **all'istruzione**, **il diritto al lavoro**, **l'informazione**, **il volontariato**, etc.,

L'Istituto non ha smesso di compiere il suo cammino di Cittadinanza attiva, consapevole del fatto che ora più che mai il percorso intrapreso dalla nostra scuola ha come obiettivo primario quello di sensibilizzare i ragazzi ad affrontare situazioni difficili anche imprevedibili e talvolta surreali ma con la convinzione che la SCUOLA non si ferma.

I percorsi sono allegati al documento.

Educazione civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, l'Unità di Apprendimento." "Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro" svolta durante l'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

L'Isis "Sereni", ha attivato il percorso di educazione civica (D.M n35 del 22 giugno 2020) affidando l'insegnamento in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola ha individuato, tra i docenti, uno con compiti di coordinamento/referente. Quest'ultimo, nel rispetto delle UdA dipartimentali e delle macro aree suggerite dalle linee guida del nuovo insegnamento (Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile) ha steso un'Unità d'apprendimento mirata e specifica, per favorire ed armonizzare una curvatura didattica alle UdA di

apprendimento delle diverse discipline di modo che si assorbissero, trasversalmente, le argomentazioni selezionate. L'insegnamento dell'educazione civica ha inteso sviluppare competenze trasversali alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini in una dimensione statale europea e internazionale. La progettualità del consiglio ha assunto il compito di formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata, in primis, dai principi di responsabilità, legalità e solidarietà.

.5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

All'inizio dell'anno scolastico è stato previsto per tutte le classi il progetto "Rafforziamo le nostre competenze", che ha permesso agli studenti che presentavano delle lacune, di recuperare, mentre, agli altri studenti che già presentavano un buon livello in termini di conoscenze, di effettuare degli approfondimenti, in modo da sviluppare maggiori competenze. I risultati di questo percorso sono stati pubblicati attraverso un apposito report Per le attività di recupero in itinere, l'istituto ha organizzato nel mese di dicembre un periodo di pausa didattica, per consentire ad alunni e docenti di approfondire tematiche, progetti, argomenti già trattati, in vista di un consolidamento delle competenze acquisite prima della sospensione dell'attività didattica. Al termine pentamestre, ciascun docente ha provveduto a personalizzare gli interventi didattici per monitorare in itinere il recupero degli alunni che hanno riportato gravi insufficienze negli scrutini intermedi. Per il potenziamento, agli alunni meritevoli è riservata la maggior parte dei progetti finanziati con fondi europei, sia quelli che prevedono il potenziamento delle competenze professionali e di settore, sia quelli destinati all'acquisizione di competenze in lingua straniera, mediante attività integrata di stage e formazione linguistica.

5.6 Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Il docente di economia aziendale unitamente alla docente di inglese hanno avviato per quest'anno scolastico un percorso CLIL coinvolgendo le classe, in particolare alcuni alunni esporranno in lingua inglese alcuni argomenti di economia aziendale.

Il percorso CLIL ha un doppio obiettivo, disciplinare e linguistico, che viene perseguito attraverso un'accurata calibrazione degli aspetti contenutistici e di quelli linguistici. Rilevante è la valenza motivazionale di quest'attività: la lingua straniera, utilizzata per veicolare i contenuti disciplinari di altre materie, non è più teoria regolamentata da norme grammaticali e sintattiche, ma torna alla sua funzione primaria (la comunicazione) e ad un uso più autentico.

5.7 Percorsi per alunni BES

Il CdC ha predisposto 1 PDP 2 Pei uno con programmazione curriculare per obiettivi semplificati, l'altro con una programmazione per obiettivi differenziati.

I Pei e PDP sono allegati al documento.

5.8 Altri percorsi

Nodi concettuali coerenti con il percorso didattico svolto:

- 1) Ambiente e sostenibilità
- 2) I meandri della Mente.
- 3) Il lavoro e l'impresa.
- 4) Sicurezza, Salute e benessere
- 5) Il cittadino responsabile

5.9 Simulazione della prima prova scritta :

Per favorire il processo di apprendimento, sono state effettuate due simulazioni della prima prova scritta in italiano in orario extracurricolare relative alle varie tipologie presenti all'Esame .Gli allievi della classe hanno, pertanto, potuto fare esperienza della prima prova scritta che andranno a sostenere come opportunità e come supporto al ripristino della prova scritta che da due anni non veniva espletata. Le simulazioni si sono svolte il giorno martedì 29 marzo dalle ore 14,30 alle ore 17.30, e martedì 26 aprile dalle 14,30 alle 17,30 esaminando le tracce dell'esame di Stato del 2019 e prove suppletive. Tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle griglie allegate al seguente documento.

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

L'esame di Stato di II grado a.s. 2021/22, ai sensi dell' ordinanza 65 del 2022, consiste in tre prove:

- prima prova scritta nazionale di italiano;
- seconda prova scritta su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio (predisposta da tutti i docenti delle sottocommissioni operanti nella scuola titolari della disciplina oggetto della prova medesima);
- un colloquio.
- La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di italiano, che sarà predisposta su base nazionale. La prova proporrà sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. È previsto, poi, il colloquio che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.